



Regione Campania

Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

DECRETO n. 18 del 06.03.2012

OGGETTO: Finanziamento delle aziende sanitarie regionali: disposizioni urgenti

PREMESSO

- che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
- che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta ..."*;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191/09;
- che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco ed il dr. Achille Coppola sub commissari ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;

DATO ATTO

- che con DGRC n. 541 del 20 marzo 2009, n. 1627 del 26 ottobre 2009 e s.m.i. la Giunta Regionale deliberò, tra l'altro:
 - a) di assegnare ai Direttori Generali delle aziende sanitarie l'obiettivo di perseguire una attiva politica di prevenzione degli insoluti e dei pignoramenti, attraverso accordi di ristrutturazione delle scadenze di pagamento, sia direttamente con i creditori, sia con le banche cessionarie dei crediti medesimi, attenendosi alle Linee Guida in materia di accordi transattivi e di dilazione pagamento allegate alla DGRC n. 541/09;
 - b) di *"intervenire, attraverso anticipazioni della Regione ... per estinguere posizioni di scaduto verso intermediari finanziari di particolare gravità, che potrebbero determinare una situazione di insolvenza delle aziende sanitarie, tale da pregiudicare il merito creditizio della*

*Regione Campania**Il Presidente*

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

Regione ed aggravare le difficoltà dei creditori delle medesime aziende ad accedere alle anticipazioni creditizie”;

- che con DGRC n. 477 del 26 settembre 2011 la Giunta Regionale aveva stabilito che *“in considerazione della esiguità del loro importo, le rate in scadenza da settembre 2011 ... dovute dalle aziende sanitarie a banche ed intermediari finanziari per accordi con i creditori stipulati ai sensi della DGRC n. 541/09, 1627/09 e s.m.i., dovranno essere pagate direttamente dalle aziende sanitarie debitrice, senza intervento sostitutivo della Regione”;*
- che, tuttavia, a causa di difficoltà finanziarie ad oggi diverse banche vantano verso le aziende sanitarie residui crediti per sorta capitale, indennizzi di dilazione ed interessi di mora per complessivi € 41.724.942,03=, come da dettaglio esposto nell'allegato n. 1, relativi ad operazioni di rateazione del pagamento dovuto al fornitore e cessione pro soluto alla banca, accettate dalle aziende sanitarie ai sensi delle suddette DGRC n. 541/09 e 1627/09;

CONSIDERATO

- che il Presidente della Giunta Regionale, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro, con decreto n. 12 del 21 febbraio 2011, recante per oggetto: *“Definizione del piano di pagamento dei debiti sanitari ai sensi dell'art. 11, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122”* e successive modifiche apportate dal decreto commissariale n. 48 del 20 giugno 2011, ai fini della regolarizzazione dei pagamenti delle aziende sanitarie e della estinzione del debito sanitario pregresso ha previsto la possibilità di utilizzare lo strumento della cessione pro soluto a banche ed intermediari finanziari a seguito di accordi transattivi con i creditori delle aziende sanitarie, aventi ad oggetto la dilazione dei termini di pagamento nell'arco di dodici mesi, entro un plafond massimo di euro 700 milioni entro il 31/12 di ciascun anno;
- che il decreto commissariale n. 12/2011, come modificato dal decreto commissariale n. 48/2011, ha ottenuto le necessarie autorizzazioni dei Ministeri della salute e dell'economia e delle finanze;
- che ad oggi sono stati perfezionati accordi transattivi e conseguenti cessioni pro soluto a banche ed intermediari finanziari ai sensi del decreto commissariale n. 12/2011 per circa euro 50 milioni, rispetto al potenziale plafond di euro 700 milioni sopra citato;
- che, tuttavia, diverse banche, disponibili a finanziarie ulteriori operazioni di transazione e dilazione dei debiti delle aziende sanitarie ai sensi del decreto 12/2011 e s.m.i., hanno rappresentato l'impossibilità di procedere a nuovi acquisti di crediti dalle aziende sanitarie che devono ancora estinguere i residui debiti verso le stesse banche, derivanti da accordi stipulati ai sensi delle sopra citate DGRC n. 541/09 e n. 1627/09;
- che risulta, pertanto, opportuno ed urgente assicurare l'estinzione dei sopra citati residui debiti per complessivi € 41.724.942,03=, dettagliatamente esposti nell'allegato n. 1;
- che il Settore Programmazione dell'Assessorato alla Sanità con lettere inviate il 17/2/2012 ha chiesto alle aziende sanitarie debitrice di verificare i suddetti addebiti per complessivi € 41.724.942,03=, procedendo entro cinque giorni al pagamento degli stessi (e/o ad eventuali contestazioni), oppure, qualora l'azienda valuti di non poter provvedere al pagamento, a chiedere



Regione Campania
Il Presidente

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

alla Regione Campania di provvedere in via sostitutiva, con successiva trattenuta dell'importo pagato dalla Regione *"dalla prossima erogazione di contributo in c/ripiamo e/o crediti pregressi, se capiente, ovvero ed in subordine, dalla rimessa mensile corrente, possibilmente in più rate"*;

- che, pertanto, l'importo effettivo di cui le aziende sanitarie debtrici chiederanno il pagamento sostitutivo da parte della Regione potrà risultare diverso e, presumibilmente inferiore, rispetto a quello esposto nell'allegato n. 1;

CONSIDERATO

- che il Presidente della Giunta Regionale, in qualità di Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro, con decreto n. 80 del 16 dicembre 2011 ha stabilito, tra l'altro:
 - di approvare la ripartizione tra le aziende sanitarie del contributo regionale di € 322.000.000 a valere sui Fondi FAS, destinato al ripiano del disavanzo sanitario al 31.12.2009, riportata nella colonna A) dell'allegato n. 2 al presente decreto;
 - di incaricare il dirigente del Settore Programmazione della AGC 19 – Piano Sanitario Regionale affinché provvedesse immediatamente per l'impegno dei suddetti fondi per euro 322 milioni, ed alla liquidazione alle aziende sanitarie di una prima tranche degli stessi, per € 90.120.270,31=;
- che il dirigente del Settore Programmazione con proprio decreto dirigenziale n. 334 del 16/12/2011 ha dato esecuzione al citato decreto commissariale n. 80/2011;
- che il Settore Entrate e Spese ha eseguito il decreto dirigenziale n. 334/2011 iscrivendo l'impegno n. 3881/2011 di € 322.000.000 a valere sul capitolo 7023 del bilancio gestionale 2011, ed effettuando i pagamenti alle aziende sanitarie disposti per € 90.120.270,31=;
- che successivamente, sulla base delle indicazioni ricevute dai Sub Commissari ad acta, nonché dell'incontro del 31 gennaio scorso con la ASL Napoli 1 Centro, al fine di ridurre il ritardo dell'azienda rispetto alle scadenze stabilite dalle intese con le Associazioni di Categoria dei farmacisti e dei privati accreditati, approvate dal decreto commissariale n. 47 del 20/6/2011, con decreto dirigenziale n. 22 del 2 febbraio 2012 è stata effettuata una ulteriore liquidazione di euro 50 milioni a valere sulla somma residua assegnata alla ASL Napoli 1 Centro dal sopra citato decreto commissariale n. 80/2011;
- che, pertanto, a valere sull'impegno n. 3881/2011 di euro 322 milioni, dopo le erogazioni disposte dai sopra citati decreti dirigenziali n. 344 del 16.12.2011 e n. 22 del 2.2.2012, residua la disponibilità di € 181.879.729,69=, con la ripartizione esposta nella col. C) dell'allegato n. 2;

CONSIDERATO altresì,

- che la Giunta Regionale con delibera n. 24 del 14 febbraio 2012 ha approvato il bilancio gestionale 2012 ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 7 del 30/4/2002, stanziando euro 244.745.000,00= per competenza e per cassa nel capitolo di Spesa 1038 della UPB 4.15.38, denominato *"Fondo Copertura Disavanzi Sanità"*, destinato alla copertura dei disavanzi della sanità con le risorse derivanti dal gettito delle manovre fiscali regionali imposte dal Piano di Rientro dal Disavanzo Sanitario; lo stanziamento del bilancio 2012 è destinato, in base al Piano

*Regione Campania**Il Presidente*

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

- di Rientro, alla copertura del disavanzo delle aziende sanitarie per l'esercizio 2010;
- che il suddetto stanziamento di euro 244.745.000,00= può essere ripartito alle aziende sanitarie in proporzione al disavanzo registrato nell'esercizio 2010 come esposto nelle colonne E) ed F) dell'allegato n. 2 al presente decreto;
 - che in base alle risultanze del sopra citato incontro, intervenuto il 31 gennaio scorso tra il Sub Commissario Dr. Coppola, il dirigente del Servizio Economico Finanziario (Dr. Ghidelli), e la ASL Napoli 1 Centro (Dr.ssa Angela Maddalena), per contrastare il ritardo della ASL Napoli 1 Centro rispetto alle scadenze stabilite dalle intese con le Associazioni di Categoria dei farmacisti e dei privati accreditati, approvate dal decreto commissariale n. 47 del 20/6/2011, è necessario erogare con urgenza alla ASL ulteriore liquidità per circa euro 120 milioni;
 - che tale fabbisogno, aggiuntivo rispetto alla mensilità corrente, può essere coperto quasi per intero a valere sul suddetto capitolo di Spesa 1038 della UPB 4.15.38 del bilancio gestionale 2012, erogando alla ASL Napoli 1 Centro la quota di euro 112.171.000,00= spettante alla ASL in base alla ripartizione dello stanziamento di detto capitolo di Spesa, operata con il presente decreto ed esposta nella colonna F) dell'allegato n. 2;
 - che, pertanto, l'erogazione dei suddetti euro 112.171.000,00= a valere sul capitolo 1038 della UPB 4.15.38 del bilancio gestionale 2012 avviene a titolo di parziale ripiano del disavanzo della ASL Napoli 1 Centro per l'esercizio 2010, ma con destinazione vincolata a recuperare il ritardo della ASL rispetto alle scadenze stabilite dalle intese con le Associazioni di Categoria dei farmacisti e dei privati accreditati, approvate dal decreto commissariale n. 47 del 20/6/2011;

CONSIDERATO

- che nel bilancio gestionale 2012 approvato dalla DGRC n. 24/2012 sono stati, inoltre, effettuati i seguenti stanziamenti per competenza e per cassa, corrispondenti alle somme incassate dallo Stato nello scorso dicembre:
 - euro 114.162.473,31= sulla UPB 4.15.38 - capitolo 7011 – a titolo di Fondo Transitorio dello Stato a sostegno del piano di rientro, annualità 2009;
 - euro 278.837.526,69= sulla UPB 4.15.38 - capitolo 7035 – a titolo di saldo del Finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale per l'esercizio 2009;
- che i predetti contributi possono essere destinati come segue:
 - a) la somma di euro 102.810.000,00= a valere sulla disponibilità del capitolo 7011 di euro 114.162.473,31= viene riservata alla copertura dei fabbisogni finanziari derivanti dagli accordi sui contenziosi pregressi, già definiti e/o in corso di definizione con gli Ospedali Fatebenefratelli di Napoli e di Benevento, Villa Betania di Napoli e S. Maria della Pietà di Casoria dei Padri Camilliani; eventuali eccedenze andranno a parziale copertura del residuo disavanzo dell'esercizio 2010, esposto nella colonna B) dell'allegato n. 3, in proporzione alla perdita di ciascuna azienda sanitaria;
 - b) la residua disponibilità di euro 11.352.473,31= a valere sul capitolo 7011, sommata alla disponibilità di euro 278.837.526,69= a valere sul capitolo 7035, per complessivi euro 290.190.000,00= viene ripartita alle aziende sanitarie a saldo dei rispettivi crediti per FSR



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

2009, come esposto nelle colonne C), D) ed E) dell'allegato n. 3 al presente decreto;

RITENUTO

- che le disponibilità del bilancio gestionale 2012 sopra richiamate di:
 - euro 181.879.729,69= sull'impegno n. 3881/2011 (residuo fondi FAS) in conto residui passivi del capitolo 7023;
 - euro 244.745.000,00= sul capitolo 1038;
 - euro 114.162.473,31= sul capitolo 7011;
 - euro 278.837.526,69= sul capitolo 7035,per complessivi euro 819.624.729,69=, ferma restando la ripartizione tra le aziende sanitarie esposta negli allegati n. 2 e n. 3 al presente decreto, dovranno essere gestite come segue: il dirigente del Settore Programmazione della AGC 19 – Piano Sanitario Regionale, competente per i capitoli di Spesa sopra elencati:
 1. provvederà immediatamente per l'impegno e la liquidazione di € 112.171.000,00= in favore della ASL Napoli 1 Centro, a valere sulla UPB 4.15.38, capitolo 1038, per le finalità sopra esposte;
 2. provvederà al pagamento dei residui debiti verso banche ed intermediari finanziari per operazioni ai sensi delle DGRC n. 541/09, 1627/09 e s.m.i., non appena riceverà i necessari riscontri e la richiesta di pagamento sostitutivo da parte delle aziende sanitarie debtrici, utilizzando a tal fine i residui passivi esistenti sul sopra citato impegno n. 3881/2011, ovvero, se non capienti, attingendo al suddetto capitolo 1038 della UPB 4.15.38 del bilancio regionale;
 3. provvederà subito dopo alla liquidazione alle aziende sanitarie delle somme residue sul sopra citato impegno n. 3881/2011, nonché di tutti gli altri fondi esposti negli allegati n. 2 e n. 3 al presente decreto, previa presentazione al Commissario ad acta da parte di ciascuna azienda sanitaria del programma dettagliato di utilizzo di tali somme, che potrà essere modificato su indicazione del Commissario ad acta e/o di suo delegato;
 4. provvederà per l'impegno e la liquidazione della predetta somma di euro 102.810.000,00=, accantonata a valere sulla disponibilità del capitolo 7011, in esecuzione dei decreti commissariali che saranno adottati per la definizione dei contenziosi pregressi con gli Ospedali Villa Betania di Napoli e S. Maria della Pietà di Casoria dei Padri Camilliani, nonché a fronte della modifica, in corso di perfezionamento, dell'accordo del 18 febbraio 2011 con l'Ente Fatebenefratelli;
 5. ripartirà alle aziende sanitarie, in proporzione al residuo disavanzo 2010 esposto nella colonna B) dell'allegato n. 3, l'eventuale quota non utilizzata dello stanziamento di cui al punto precedente;
- che, al fine di controllare che le aziende sanitarie utilizzino le somme assegnate dal presente decreto, nonché tutti gli altri finanziamenti erogati alle stesse aziende, in conformità alle disposizioni stabilite dai provvedimenti regionali, il Settore Programmazione dell'Assessorato alla

*Regione Campania**Il Presidente*

Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)

Sanità, eventualmente con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A., dovrà acquisire l'elenco analitico dei debiti e dei crediti al 31 dicembre 2011 e la successiva movimentazione a debito ed a credito, con il dettaglio che sarà specificato da apposite direttive del medesimo Settore;

CONSIDERATO

- che la Giunta Regionale con delibera n. 193 del 5 marzo 2010 ha elevato "... fino ad € 275 milioni il finanziamento massimo complessivo – in essere - del socio unico Regione Campania, destinato alla So.Re.Sa. S.p.A. per far fronte alle obbligazioni di pagamento derivanti dagli acquisti centralizzati effettuati dalla medesima società per conto delle aziende sanitarie regionali in ottemperanza alla legge regionale n. 24 del 29/12/2005, art. 2, ed alle delibere della Giunta Regionale n. 1452 del 3 agosto 2007 e n. 2058 del 30.11.07, mantenendo invariate le condizioni e le modalità di utilizzo e di rimborso dello stesso, già fissate dalle delibere della Giunta Regionale n. 960 del 15 maggio 2009 e n. 1653 del 30 ottobre 2009";
- che nel corso della Cabina di Regia per il Piano di Rientro della spesa sanitaria, tenutasi presso la Presidenza della Regione il 31 gennaio scorso con la partecipazione – tra gli altri - del Vice Capo Gabinetto della Giunta Regionale, dei Sub Commissari ad acta, dei Coordinatori delle AGC 19 e 20 e del Presidente della So.Re.Sa. S.p.A., si è preso atto di un prospetto redatto dal Presidente della So.Re.Sa. S.p.A. con il quale viene rappresentata la necessità di un aumento del suddetto finanziamento del socio unico, per sostenere "... l'esponenziale aumento del fatturato da parte della centrale acquisti";
- che ogni determinazione sul punto è stata rinviata all'esito di una verifica a cura dell'AGC 19 della sostenibilità finanziaria della richiesta, come si desume dal verbale della Cabina di Regia del 31/1/2012 trasmesso dal Capo di Gabinetto del Presidente con nota del 10/2/2012, prot. n. 2053/UDCP/Gab./VCG2;

RITENUTO

- che il finanziamento del socio unico di cui alla DGRC n. 193/2010, avendo natura rotativa ed auto liquidante (nel corso dell'esercizio 2011 il Settore Programmazione della AGC 19 ha impegnato e liquidato in favore della So.Re.Sa. S.p.A. successive tranches del finanziamento per euro 587.320.558,96=, a fronte di trattenute mensili alle aziende sanitarie, a rimborso dello stesso finanziamento, per euro 598.267.000,00=), al fine di sostenere il notevole incremento del grado di copertura degli acquisti centralizzati, programmato da So.Re.Sa. per l'anno 2012, può essere utilmente incrementato nell'arco dei prossimi sei mesi di ulteriori euro 100 milioni, fino ad un massimo di euro 375 milioni, compatibilmente alle disponibilità di cassa per la spesa corrente del servizio sanitario regionale ed all'incremento delle trattenute mensili operate alle aziende sanitarie in corso d'anno, che potrà conseguire da una più celere rendicontazione dei pagamenti eseguiti dalla So.Re.Sa. S.p.A. per gli acquisti centralizzati;

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di approvare le assegnazioni alle aziende sanitarie a saldo crediti FSR 2009 ed in acconto ripiano disavanzi dell'esercizio 2010, esposte negli allegati n. 2 e n. 3 al presente decreto.
3. Di stabilire che le disponibilità del bilancio gestionale 2012 di:
 - euro 181.879.729,69= sull'impegno n. 3881/2011 (residuo fondi FAS) in conto residui passivi del capitolo 7023;
 - euro 244.745.000,00= sul capitolo 1038;
 - euro 114.162.473,31= sul capitolo 7011;
 - euro 278.837.526,69= sul capitolo 7035,per complessivi euro 819.624.729,69=, ferma restando la ripartizione tra le aziende sanitarie esposta negli allegati n. 2 e n. 3 al presente decreto, dovranno essere gestite come segue: il dirigente del Settore Programmazione della AGC 19 – Piano Sanitario Regionale, competente per i capitoli di Spesa sopra elencati:
 - 3.1 provvederà immediatamente per l'impegno e la liquidazione di € 112.171.000,00= in favore della ASL Napoli 1 Centro, a valere sulla UPB 4.15.38, capitolo 1038, per le finalità sopra esposte;
 - 3.2 provvederà al pagamento dei residui debiti verso banche ed intermediari finanziari per operazioni ai sensi delle DGRC n. 541/09, 1627/09 e s.m.i., non appena riceverà i necessari riscontri e la richiesta di pagamento sostitutivo da parte delle aziende sanitarie debtrici, utilizzando a tal fine i residui passivi esistenti sul sopra citato impegno n. 3881/2011, ovvero, se non capienti, attingendo al suddetto capitolo 1038 della UPB 4.15.38 del bilancio regionale;
 - 3.3 provvederà subito dopo alla liquidazione alle aziende sanitarie delle somme residue sul sopra citato impegno n. 3881/2011, nonché di tutti gli altri fondi esposti negli allegati n. 2 e n. 3 al presente decreto, previa presentazione al Commissario ad acta da parte di ciascuna azienda sanitaria del programma dettagliato di utilizzo di tali somme, che potrà essere modificato su indicazione del Commissario ad acta e/o di suo delegato;
 - 3.4 provvederà per l'impegno e la liquidazione della predetta somma di euro 102.810.000,00=, accantonata a valere sulla disponibilità del capitolo 7011, in esecuzione dei decreti commissariali che saranno adottati per la definizione dei contenziosi pregressi con gli Ospedali Villa Betania di Napoli e S. Maria della Pietà di Casoria dei Padri Camilliani, nonché a fronte della modifica, in corso di perfezionamento, dell'accordo del 18 febbraio 2011 con l'Ente Fatebenefratelli;
 - 3.5 ripartirà alle aziende sanitarie, in proporzione al residuo disavanzo 2010 esposto nella colonna B) dell'allegato n. 3, l'eventuale quota non utilizzata dello stanziamento di cui al punto precedente.
4. Di stabilire che, al fine di controllare che le aziende sanitarie utilizzino le somme assegnate dal presente decreto, nonché tutti gli altri finanziamenti erogati alle stesse aziende, in conformità alle



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

disposizioni stabilite dai provvedimenti regionali, il Settore Programmazione dell'Assessorato alla Sanità, eventualmente con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A., dovrà acquisire l'elenco analitico dei debiti e dei crediti al 31 dicembre 2011 e la successiva movimentazione a debito ed a credito, con il dettaglio che sarà specificato da apposite direttive del medesimo Settore.

5. Di elevare nell'arco dei prossimi sei mesi il finanziamento della Regione alla So.Re.Sa. S.p.A. di cui alla DGRC n. 193/2010 fino ad un massimo di euro 375 milioni, compatibilmente alle disponibilità di cassa per la spesa corrente del servizio sanitario regionale ed all'incremento delle trattenute mensili operate alle aziende sanitarie in corso d'anno, che potrà conseguire da una più celere rendicontazione dei pagamenti eseguiti dalla So.Re.Sa. S.p.A. per gli acquisti centralizzati.
6. Di inviare il presente provvedimento per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano Sanitario Regionale", "Assistenza Sanitaria", "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale", "Bilancio, Ragioneria e Tributi", ed al Settore "Stampa e Documentazione" per la pubblicazione sul BURC.

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Il Sub Commissario
Dott. Mario Morlacco

Il Sub Commissario
Dott. Achille Coppola

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19
Dott. Albino D'Ascoli

Il Coordinatore dell'A.G.C. 20
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente del S.E.F.
Dott. G. F. Ghidelli

Allegato n. 1

DGRC 1627/2009 e 477/2011: importi residui richiesti dalle banche ed in corso di verifica delle AA.SS.

Aziende Sanitarie	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	DEUTSCHE BANK A.G.	Dexia Crediop S.p.A.	MEDIOFACTOR ING S.p.A.	CENTROFACT ORING S.p.A.	CREDEMFACT OR S.p.A.	Banca Sistema S.p.A. (Pubblica Funding)	TOTALE
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(E)	(F)	(G)
ASL Avellino				12.810,64	136,83			12.947,47
ASL Benevento								0,00
ASL Caserta	136,46		2.537,33	69.072,40	89.234,73		119.570,31	280.551,23
ASL Napoli 1 Centro	11.874.533,57	20.757,27	5.361.390,60	1.631.399,97	424.649,39		1.553.416,19	20.866.146,99
ASL Napoli 2 Nord	97.937,20		6.753.053,38	150.815,18	54.427,61		122.639,76	7.178.873,13
ASL Napoli 3 Sud			454.250,96	53.046,01	20.615,28			527.912,25
ASL Salerno	45.938,02		1.016.484,14	4.257.441,27	581.519,31	993.248,56	3.314.068,45	10.208.699,75
A.O. CARDARELLI	171.621,67	810,19	9.001,83	5.054,71	1.092.459,46		49.254,47	1.328.202,33
A.O. SANTOBONO								0,00
A.O. dei COLLI								0,00
A.O.U. SALERNO					35.125,23			35.125,23
A.O. AVELLINO								0,00
A.O. BENEVENTO								0,00
A.O. CASERTA					433,58			433,58
AOU SUN				983,77				983,77
AOU Federico II			850.684,59	241.109,50			193.272,21	1.285.066,30
Pascale								0,00
TOTALE	12.190.166,92	21.567,46	14.447.402,83	6.421.733,45	2.298.601,42	993.248,56	5.352.221,39	41.724.942,03

Allegato n. 2

Assegnazioni disposte dal presente decreto in conto ripiano 2010 (e saldo fondi FAS)

Importi in Euro	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)
AZIENDA SANITARIA	Ripartizione dei fondi FAS ai sensi del DCA n. 80 del 16.12.2011	Importi già erogati con decreti dirigenziali n. 334/2011 e n. 22/2012	Residui passivi cap 7023 / 2011 impegno n. 3881/2011	Somme richieste dalle banche (v. allegato n. 1) ed in corso di verifica	Perdita dell'esercizio 2010 (da CE: solo perdite)	Cap. 1038/2012 assegnazione in c/ripianto perdita esercizio 2010
ASL Avellino	0,00	0,00	0,00	12.947,47	-7.061.000,00	1.721.000,00
ASL Benevento	10.518.000,00	10.518.000,00	0,00	0,00	-28.208.000,00	6.875.000,00
ASL Caserta	22.033.000,00	0,00	22.033.000,00	280.551,23	-40.750.000,00	9.931.000,00
ASL Napoli 1 Centro	132.256.000,00	110.000.000,00	22.256.000,00	20.866.146,99	-460.263.000,00	112.171.000,00
ASL Napoli 2 Nord	5.671.000,00	0,00	5.671.000,00	7.178.873,13	-44.247.000,00	10.783.000,00
ASL Napoli 3 Sud	9.986.000,00	9.986.000,00	0,00	527.912,25	-63.790.000,00	15.546.000,00
ASL Salerno	78.721.000,00	9.616.270,31	69.104.729,69	10.208.699,75	-244.723.000,00	59.642.000,00
A.O. CARDARELLI	29.307.000,00	0,00	29.307.000,00	1.328.202,33	-5.786.000,00	1.410.000,00
A.O. SANTOBONO	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.356.000,00	818.000,00
A.O. dei COLLI	5.918.000,00	0,00	5.918.000,00	0,00	-13.052.000,00	3.181.000,00
A.O.U. SALERNO	2.078.000,00	0,00	2.078.000,00	35.125,23	-8.341.000,00	2.033.000,00
A.O. AVELLINO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A.O. BENEVENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	-9.576.000,00	2.334.000,00
A.O. CASERTA	3.661.000,00	0,00	3.661.000,00	433,58	-16.543.000,00	4.032.000,00
AOU SUN	9.156.000,00	0,00	9.156.000,00	983,77	-16.629.000,00	4.053.000,00
AOU Federico II	12.695.000,00	0,00	12.695.000,00	1.285.066,30	-41.917.000,00	10.215.000,00
Pascale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	322.000.000,00	140.120.270,31	181.879.729,69	41.724.942,03	-1.004.242.000,00	244.745.000,00

Allegato n. 3

Assegnazioni disposte dal presente decreto in conto esercizio 2009

Importi in Euro	(A)	(B)
-----------------	-----	-----

AZIENDA SANITARIA	Crediti per FSR 2009	Perdita esercizio 2009 ancora da ripianare dopo il DCA n. 80 del 16/12/2011
ASL Avellino	16.638.120,00	0,00
ASL Benevento	10.817.190,00	-6.349.498,05
ASL Caserta	33.655.520,00	-13.302.005,90
ASL Napoli 1 Centro	46.547.540,00	-79.849.692,74
ASL Napoli 2 Nord	32.676.640,00	-3.424.220,61
ASL Napoli 3 Sud	44.198.630,00	-6.029.595,35
ASL Salerno	48.220.090,00	-47.528.152,14
A.O. CARDARELLI	10.134.420,00	-17.693.338,65
A.O. SANTOBONO	3.461.620,00	0,00
A.O. dei COLLI	7.431.730,00	-3.572.154,00
A.O.U. SALERNO	5.494.480,00	-1.255.000,00
A.O. AVELLINO	5.451.900,00	0,00
A.O. BENEVENTO	4.213.720,00	0,00
A.O. CASERTA	4.498.400,00	-2.211.000,00
AOU SUN	5.000.000,00	-5.527.195,65
AOU Federico II	7.750.000,00	-7.665.135,23
Pascale	4.000.000,00	0,00
TOTALE	290.190.000,00	-194.406.988,32

(C)	(D)	(E)
Assegnazione a saldo dei crediti per FSR 2009		
Cap. 7011 del bilancio regionale 2012	Cap. 7035 del bilancio regionale 2012	Totale a saldo crediti per FSR 2009
7.750.000,00	8.888.120,00	16.638.120,00
0,00	10.817.190,00	10.817.190,00
0,00	33.655.520,00	33.655.520,00
0,00	46.547.540,00	46.547.540,00
0,00	32.676.640,00	32.676.640,00
0,00	44.198.630,00	44.198.630,00
0,00	48.220.090,00	48.220.090,00
0,00	10.134.420,00	10.134.420,00
0,00	3.461.620,00	3.461.620,00
0,00	7.431.730,00	7.431.730,00
0,00	5.494.480,00	5.494.480,00
0,00	5.451.900,00	5.451.900,00
0,00	4.213.720,00	4.213.720,00
0,00	4.498.400,00	4.498.400,00
0,00	5.000.000,00	5.000.000,00
0,00	7.750.000,00	7.750.000,00
3.602.473,31	397.526,69	4.000.000,00
11.352.473,31	278.837.526,69	290.190.000,00

(F)
Accantonamento
Cap. 7011 del bilancio regionale 2012
La residua somma di euro 102.810.000, attualmente disponibile sul capitolo 7011 del bilancio 2012, viene accantonata a fronte degli accordi sui contenziosi pregressi, già definiti e/o in corso di definizione con gli Ospedali Fatebenefratelli, Villa Betania e Camilliani
102.810.000,00